

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI PROPOSTE FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 C. 1, LETT. B) D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AI PERCORSI RIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO

Art. 1 – STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DI PROGETTO

Il Comune di Verona – Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è la Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale, Avv. Chiara Bortolomasi.

Art 2 – PREMESSA

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 1309 del 14 novembre 2024 si è evidenziato che:

- la Regione Veneto intende dare prosecuzione, per l'annualità 2025 alle misure del Reddito di Inclusione Attiva (R.I.A.), Sostegno all'abitare (So.A.) che rappresentano ormai un'esperienza consolidata ed importante nel rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale delle persone e delle famiglie più fragili.
- Nel medesimo provvedimento regionale è stata reintrodotta la misura dedicata alla Povertà Minorile, che mira a sostenere interventi volti a favorire l'inclusione e il benessere complessivo dei minori e delle loro famiglie, mirando a contrastare situazioni di marginalità e promuovendo stili di vita sani.
- La finalità delle misure R.I.A. e So.A. e Povertà Minorile è quella di considerare la povertà nella sua multidimensionalità come quella economica, relazionale, lavorativa, abitativa ed educativa e contrastare ogni forma di assistenzialismo, promuovendo interventi inclusivi e in un ottica di welfare generativo e di comunità;
- Queste misure costituiscono inoltre un importante punto di riferimento nel sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, socio-sanitari e socio-lavorativi in quanto hanno permesso di costruire nei territori una collaborazione tra Servizi Sociali, Servizi per il Lavoro e Terzo Settore, anche per ripensare e rimodulare le diverse attività in maniera innovativa, con un'attenzione particolare al contesto sociale.

Visto quindi che con la suddetta deliberazione la Regione ha approvato:

- la prosecuzione del finanziamento delle progettualità finalizzate all'inclusione e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce deboli – RIA, So.A. e Povertà Minorile;
- l'Allegato A che indica le determinazioni con i criteri di natura tecnica per l'annualità 2024;
- l'Allegato B in cui sono contenute le disposizioni relative alla ripartizione dei fondi e alle modalità di monitoraggio, rendicontazione e coordinamento;

Richiamato il **Decreto Direttoriale n.1172** del 29 novembre 2024, di attuazione della citata deliberazione, che prevede per il Comune di Verona, quale ente capofila dell'Ambito

Sociale Territoriale VEN_20 – Verona, un finanziamento complessivo di € 531.027,00 per la realizzazione delle misure, senza previsione di co-finanziamento;

Visto che con deliberazione della Giunta comunale di Verona n. 163 del 4 marzo 2025 è stato approvato il Programma degli Interventi delle misure regionali RIA XI annualità, Sostegno all’Abitare VII annualità e Povertà minorili ed in particolare sono stati autorizzati gli adempimenti conseguenti per il **RIA di inserimento** e il **RIA di sostegno**, i cui percorsi sono mirati a promuovere il recupero delle capacità residue di inserimento lavorativo in favore di persone in condizioni di fragilità e/o promuovere percorsi socializzanti che aiutino a mantenere una dignità di vita altrimenti preclusa;

Considerato che con la suddetta deliberazione di Giunta comunale n. 163/2025 è stato previsto per il RIA di Inserimento un importo di € 72.614,00=;

Si dà quindi prosecuzione al progetto RIA – Reddito Inclusione Attiva, in applicazione della DGRV n. 1309 del 14 novembre 2024, secondo quanto stabilito dalla citata deliberazione di Giunta comunale n. 163 del 4 marzo 2025;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, anorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la Stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali anche intavolando trattative, si intende eseguire, attraverso il presente Avviso pubblico, una raccolta di proposte per il successivo affidamento diretto ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito anche solo “Codice”), del servizio di realizzazione degli interventi in relazione all’azione denominata RIA di Inserimento Lavorativo;

Il programma di realizzazione degli interventi dell’Ambito Sociale VEN_20-Verona, allegato al presente Avviso e che ne forma parte integrante prosegue le azioni messe in atto nel corso delle precedenti annualità e si propone i seguenti obiettivi generali:

1) Rispondere alle mutate esigenze e bisogni del territorio, in un’ottica di prevenzione delle situazioni che potrebbero sfociare in condizioni di precarietà, attraverso:

a) la promozione di percorsi di recupero delle capacità residue “capacità residue volte all’occupabilità” e/o la, promozione di percorsi socializzanti, in una visione a medio – lungo termine, in favore di persone in condizioni di fragilità;

b) la promozione di percorsi di sostegno all’abitare e di attivazione nella risoluzione di problematiche legate alla casa anche in una logica di prevenzione del rischio di sfratto, morosità o vendita all’asta;

c) il sostegno a nuclei cosiddetti nuovi vulnerabili, sperimentando dove possibile di Welfare generativo e di comunità.

2) Favorire una gestione integrata delle politiche di risposta a favore di cittadini svantaggiati e consolidare la rete di servizi pubblici attraverso ad esempio sinergie con altre progettualità e misure regionali, nazionali o locali (N.A.V.I.G.A.Re, Empori della Solidarietà, STACCO, Tirocini di Inclusione sociale, ecc.), nei casi in cui i beneficiari già inseriti in un percorso di inclusione sociale non trovino adeguate risposte attraverso i fondi appositamente dedicati;

3) Sperimentare o consolidare collaborazioni con soggetti pubblici e privati, in particolare con gli Enti del Terzo Settore, anche secondo l’approccio del welfare generativo e di comunità, che considera questi “antenne” per l’emersione e l’aggancio di casi di fragilità/vulnerabilità non conosciuti o difficilmente raggiungibili dai servizi sociali.

4) Garantire l'integrazione con misure di inclusione finanziate con altri fondi (es. Programma GOL – Garanzia di occupabilità dei lavoratori, Programma Regionale – PR FSE+, Quota servizi Fondo nazionale per la lotta alla povertà, ecc.).

I **destinatari** del presente Programma sono persone e famiglie che accedono ai Servizi Sociali a causa di una condizione di disagio economico e sociale.

Gli interventi previsti sono attivati all'interno di una presa in carico della persona e/o del nucleo familiare da parte del Servizio Sociale comunale, ad integrazione di altre progettualità in corso (nazionali e del sistema di servizi locale).

L'attività oggetto del presente Avviso riguarda le Azioni che nel programma allegato vengono denominate:

- **RIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO** (1.a - Percorsi di Inserimento Lavorativo; 1.b) Attività di Formazione Integrata);

Art. 3 - AZIONI PREVISTE

RIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO

1.a) PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO: minimo n. 19 percorsi.

Questi percorsi si rivolgono a soggetti disoccupati o sottoccupati (ai sensi del D.lgs n. 150/2015 e successive integrazioni) in carico ai servizi sociali che, pur presentando elementi di vulnerabilità (personale, familiare, sociale, sanitaria, economica, culturale, professionale), **dispongono di alcuni prerequisiti di accesso al lavoro e si impegnano a partecipare a percorsi di politica attiva finalizzati a migliorare l'occupabilità, l'inserimento professionale o la qualità/stabilità della propria situazione lavorativa.** Si tratta di percorsi, altamente personalizzati, che integrano la relazione in essere con i servizi e mirano a favorire l'autonomia oltre logiche assistenziali.

Nello specifico, questa tipologia di percorsi si rivolgono:

- a chi verte in **una situazione di disagio socio economico e di difficoltà temporanea nell'accesso/ritorno ad una occupazione (sia per cause soggettive che per mancanza di opportunità adeguate) nonostante la disponibilità e l'impegno nella ricerca e la palese volontà di fronteggiare/superare la fase critica;**
- a chi sarebbe costretto ad affrontare, in uno stato di solitudine ed isolamento acuito dall'emergenza sanitaria, **processi di demotivazione legati alla disoccupazione di lunga durata.**

Le attività rivolte ai singoli beneficiari saranno:

1) partecipazione a laboratori formativi propedeutici, in piccolo gruppo, caratterizzati da esercitazioni pratiche e confronto esperienziale, in materia di:

- Modulo: Tecniche di ricerca attiva lavoro (canali per la ricerca, simulazioni del processo di selezione, modalità di relazione con il sistema impresa, diritti/doveri ecc..) - 2 percorsi da 20 ore per gruppi da 10 persone (in media) – costo orario riconosciuto: **60,00 euro all'ora Iva inclusa se dovuta;**
- Modulo: Cittadinanza Digitale (spid, gestione casella di posta elettronica, portali incontro domanda offerta ecc.) - 2 percorsi da 20 ore per gruppi da 10 persone (in media) – costo orario riconosciuto:**70,00 euro all'ora Iva inclusa se dovuta;**

- Modulo: Salute e sicurezza generale sul lavoro – 2 percorsi da 4 ore per gruppi di 10 persone (in media) – costo orario riconosciuto: **75,00 euro all'ora Iva inclusa se dovuta;**
- Modulo : Competenze trasversali per il benessere personale e lavorativo - 1 percorso di empowerment (15 ore) con particolare attenzione alla fascia femminile; 1 laboratorio per il rafforzamento delle competenze trasversali (12 ore) con particolare attenzione alla fascia giovanile in condizione di svantaggio; 1 percorso sperimentale di mutuo aiuto (15 ore) con particolare attenzione alla fascia adulta per un totale 42 ore di attività di supporto alle competenze sociali - costo orario riconosciuto: **60,00 euro all'ora Iva inclusa se dovuta;**

2) Tutorato personalizzato finalizzato a sostenere il raggiungimento degli obiettivi di occupabilità/occupazione identificati per ciascun/a beneficiario/a in collaborazione con il Servizio Sociale inviante.

- 19 ore di tutorato personalizzato per 19 persone inserite in percorsi con tirocinio;

Costo orario riconosciuto: 38,00 euro all'ora Iva inclusa se dovuta.

3) Tirocini di formazione e inserimento lavorativo in contesi produttivi locali

- n. 19 tirocini previsti;

Costo di attivazione tirocinio riconosciuto: 150,00 euro cadauno Iva inclusa se dovuta;

Rimborso spese di trasporto a beneficiario: 179,57 euro cadauno Iva esente.

4) Borse a sostegno del reddito: la borsa complessiva quale sostegno al reddito del beneficiario sarà erogata secondo un approccio modulare che tenga conto di motivazione, frequenza ed impegno nella partecipazione alle varie azioni messe in campo.

- n. 19 Borse pari a **2.000,00 euro cadauna Iva esente.**

5) Attività trasversali: sono inoltre previste e riconosciute 4 ore a un massimo di 5 operatori per la partecipazione ad incontri di supervisione con il Servizio di Politiche del Lavoro e con il referente del Comune di Verona – Servizi Sociali sull'andamento dei percorsi avviati.

6) Voucher mobilità e voucher formazione: sulla base della personalizzazione degli interventi, sarà possibile proporre ai beneficiari l'utilizzo di una parte della borsa a sostegno del reddito per l'acquisto di percorsi di formazione e riqualificazione o di percorsi per la patente di guida.

1.b) ATTIVITÀ DI FORMAZIONE INTEGRATA

Sulla scorta dell'esperienza maturata nella precedente attività di progettazione del RIA di Inserimento si intende capitalizzare le pratiche e le esperienze di integrazione sviluppate presso il Comune di Verona e nei Comuni della provincia aderenti al dispositivo, mediante specifici momenti di formazione degli operatori territoriali coinvolti sull'ambito del "mercato del lavoro" e dell'organizzazione dei Servizi Sociali, ciò al fine di condividere un percorso culturale e metodologico di intervento indispensabile per divenire risorsa di promozione della cittadinanza.

A tal fine saranno organizzate équipe integrate e momenti di supervisione finalizzati a rafforzare la capacità di intervento delle professionalità coinvolte; ciò con particolare attenzione alla gestione di utenza cronica e multiproblematica.

Costo massimo previsto 900,00 euro Iva inclusa se dovuta.

IMPORTO STIMATO: € 72.613,83= derivante dai conteggi sopra riportati, per percorsi Ria di inserimento e attività di Formazione Integrata, da svolgersi nel periodo dal 01/09/2025 al 31/12/2025.

Art. 4 LUOGO DI ESECUZIONE

Le attività relative ai percorsi Ria di inserimento si svolgeranno nel Comune di Verona e nei Comuni dell'Ambito Sociale territoriale VEN-20 Verona aderenti alla misura di inserimento (Castel d'Azzano, San Martino Buon Albergo, San Giovanni Lupatoto) .

Le attività di coordinamento delle misure regionali si svolgeranno su tutto il territorio dell'Ambito Sociale territoriale VEN-20 Verona.

Art. 5 DURATA

In ottemperanza a quanto indicato nel Decreto Direttoriale n. 1172 del 29 novembre 2024 i programmi di intervento avranno durata fino al 31/12/2025, mentre la rendicontazione finale è prevista alla data del 31/01/2026, salvo diverse disposizioni regionali.

Le attività relative alle azioni riguardanti il RIA di Inserimento 1.a) - Percorsi di Inserimento Lavorativo e 1.b) Attività di Formazione Integrata avranno durata fino al 31/12/2025.

Sono previste verifiche trimestrali e la possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo.

Art. 6 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE LA PROPOSTA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) Requisiti di ordine generale

Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui alla Parte V, Titolo IV, Capo II del Dlgs 36/2023 e in ogni altra situazione che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano le possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche e di contrattare con la Pubblica Amministrazione, ivi inclusa la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001.

B) Requisiti di idoneità professionale

I soggetti devono essere operatori con idoneità individuale o plurisoggettiva che siano accreditati alla rete dei Servizi per il lavoro, istituita dalla Regione Veneto con L.R. 13 marzo 2009, n. 3 e, nel caso di progetto di gestione che preveda l'attività formativa (A) Percorsi di inserimento lavorativo), che siano iscritti anche nell'Elenco della Regione Veneto degli Organismi di formazione accreditati, previsto dalla Legge Regionale 19/2002, per l'Ambito Formazione Continua.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

I requisiti di idoneità professionale devono essere posseduti come segue:

- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande;

- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- nel caso di soggetti di cui all'art. 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;

C) Requisiti tecnico-professionali:

- Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno n. 2 servizi nelle attività di accompagnamento all'inclusione socio-professionale di persone in carico ai Servizi Sociali all'interno di percorsi condivisi, dal punto di vista delle metodologie e degli strumenti, con i Servizi stessi.
- Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno n. 2 servizi nelle attività di gestione e realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa che abbiano coinvolto più enti locali

Nel caso di raggruppamenti/consorzi il requisito di capacità tecnica potrà essere posseduto cumulativamente dai componenti il consorzio/raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria/consorziata principale.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

Il requisito di capacità tecnico professionale deve essere soddisfatto:

- a) dal raggruppamento temporaneo o consorzio nel complesso, fermo restando che il requisito deve essere posseduto sia dalla mandataria/consorziata principale sia dalle mandanti/altre consorziate.
- b) nelle ipotesi di consorzi di cui all'art.65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023, secondo le modalità indicate dall'art. 67 del medesimo Decreto.

Ai sensi dell'art. 67, comma 1 del D.Lgs 36/2023, per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs 36/2023, le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 D.Lgs 36/2023 sono posseduti dalla consorziata esecutrice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs 36/2023, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Ai sensi dell'art. 67, comma 1 del D.lgs 36/2023 i requisiti di capacità tecnica (e finanziaria) per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui agli articoli 65. comma 2, lettere b), c) c d), sono disciplinati dall'allegato II.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) per gli appalti di servizi e forniture, sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

Art. 7 – MODALITÀ, CONTENUTO E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

Devono essere prodotti tutti i seguenti documenti:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

- 1) domanda di partecipazione (Allegato A);
- 2) dichiarazione del possesso dei requisiti (Allegato B);
- 3) copia fotostatica fronte e retro di valido documento di identità o di riconoscimento personale del sottoscrittore dei precedenti Allegati A e B nel caso di sottoscrizione autografa. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di identità o di riconoscimento personale anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 4) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto degli organismi partecipanti.

La documentazione di cui agli Allegati A e B deve essere debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale o autografa in originale dal **legale rappresentante** del soggetto partecipante.

Soggetti tenuti alla presentazione della documentazione amministrativa

1) La domanda di partecipazione (Allegato A) e la dichiarazione del possesso dei requisiti (Allegato B) devono essere presentati e sottoscritti:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande;
- da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- nel caso di soggetti di cui all'art. 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;

B) PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta progettuale deve essere formulata conformemente a quanto indicato all'art. 8 del presente avviso.

Deve essere sottoscritta con firma digitale o autografa in originale dal **legale rappresentante** dei seguenti soggetti:

- dal soggetto che partecipa singolarmente;
- nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di soggetti con idoneità plurisoggettiva o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di consorzi di cui all'articolo 65, co.2, lett. b), c) e d), del D.Lgs 36/2023 dal consorzio medesimo.

La proposta progettuale, che formerà oggetto di comparazione sulla base degli elementi valutativi di cui all'art. 8 del presente avviso, deve essere:

- formulata ed articolata in maniera completa, chiara, organica e concisa in modo tale da consentire alla Stazione appaltante una sua appropriata, inequivocabile e completa valutazione con riferimento ai citati elementi valutativi

- rispettare ed essere redatta in conformità alle caratteristiche e requisiti minimi delle attività progettuali indicati all'art. 1 del presente avviso.

C) ULTERIORE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indicano le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti.

Per i consorzi ordinari già costituiti

- Atto costitutivo e Statuto del consorzio con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indicano le parti delle attività, ovvero la percentuale in caso di attività indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori consorziati.

La documentazione richiesta di cui ai punti A), B) e C) deve pervenire a mezzo PEC entro il termine perentorio delle **ore 09:00 del 5 agosto 2025**, a pena di inammissibilità per esigenze di certezza e speditezza dell'iter procedimentale al seguente indirizzo: **servizi.sociali@pec.comune.verona.it** e deve recare il seguente oggetto:

“DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE - PROPOSTA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AI PERCORSI RIA DI INSERIMENTO LAVORATIVO SCADENZA ORE 09:00 DEL 5 AGOSTO 2025>>

Si avverte che non sono accolte domande di annullamento, di sostituzione o di revisione delle offerte per errori di qualsiasi specie, oltre il termine di scadenza di presentazione fissato dal presente avviso. Pertanto, trascorso il termine perentorio fissato per la presentazione della candidatura, non viene riconosciuta valida alcuna altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva di candidatura precedente.

Art. 8 – PROPOSTA PROGETTUALE

Per l'attuazione di quanto previsto al precedente art. 3 è richiesta la **presentazione di una proposta progettuale** (di massimo 3 pagine di 43 righe - tipo di carattere Arial-dimensione carattere 12, corpo standard con scala orizzontale 100%) che dovrà essere articolata secondo i seguenti elementi oggetto di valutazione da parte della Stazione appaltante:

- a) modalità operative e gestionali proposte in riferimento alla tipologie di attività da svolgere;
- b) descrizione del gruppo di lavoro proposto per la realizzazione del progetto;
- c) strumenti di presidio e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi;
- d) un'ipotesi di articolazione del budget previsto per la realizzazione delle attività progettuali che tenga conto dell'importo stimato per le azioni previste.

Il preventivo si intende valido per almeno 180 giorni dalla sua ricezione.

Art. 9 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Trattandosi di un preliminare sondaggio conoscitivo del mercato, propedeutico all'eventuale successivo affidamento ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del Codice, la Stazione appaltante si riserva di individuare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità, la migliore proposta presentata a seguito di valutazione dei seguenti elementi indicati in ordine decrescente di importanza e sulla base dei relativi criteri motivazionali esposti, per l'eventuale successiva fase di negoziazione (anche con miglioramento della componente economica proposta):

- a) modalità operative e gestionali proposte in riferimento alla tipologie di attività da svolgere;
- b) descrizione del gruppo di lavoro proposto per la realizzazione del progetto;
- c) strumenti di presidio e monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi e controllo dei costi;
- d) un'ipotesi di articolazione del budget previsto per la realizzazione delle attività progettuali che tenga conto dell'importo stimato per le azioni previste.

Laddove le proposte presentate vengano considerate sostanzialmente equivalenti con riferimento agli elementi precedentemente indicati, si farà riferimento alla migliore valutazione riservata all'elemento A).

Ricevute le proposte il RUP, avvalendosi di apposito supporto tecnico, procederà alla valutazione delle stesse, redigendo il verbale che, motivando sulla base degli elementi sopra indicati, individua la migliore proposta.

Nella suddetta valutazione si terrà conto, quali criteri motivazionali, del complessivo grado di completezza, adeguatezza, coerenza, chiarezza espositiva, realizzabilità degli interventi proposti dagli interessati, in rapporto al contesto socio territoriale di riferimento e alla specificità delle prestazioni contrattuali.

Individuato lo stesso, si procederà con l'eventuale l'affidamento diretto tramite Trattativa Diretta sul portale **SINTEL - Aria SpA - Regione Lombardia**.

In fase di affidamento diretto sulla predetta piattaforma telematica certificata, la migliore proposta individuata dalla Stazione appaltante, dovrà essere confermata o migliorata dall'Operatore economico in relazione a quanto sarà eventualmente richiesto dalla medesima Stazione appaltante.

All'affidamento diretto farà seguito la stipula di regolare contratto nelle forme previste dall'art. 18 del D.Lgs. 36/2023. Ai fini della stipula del contratto sarà richiesta la cauzione definitiva nelle modalità di cui all'art. 53 del Codice. Per la stipula del contratto è dovuta l'imposta di bollo a carico dell'Operatore economico affidatario del servizio.

Si avverte fin da ora che il soggetto selezionato:

- sarà tenuto ad accettare, mediante la sua sottoscrizione, le clausole contenute nel "Patto di integrità" del Comune di Verona (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012), che

costituisce documentazione contrattuale, a pena di esclusione dall'affidamento ovvero di decadenza dell'affidamento stesso (art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012), reperibile nel sito istituzionale del Comune di Verona all'indirizzo https://www.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350;

- in applicazione degli artt. 2 e 17 del D.P.R. n. 62/2013, così come modificato dal DPR 81/2023, sarà tenuto, nell'esecuzione del contratto, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto compatibile, il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Verona approvato deliberazione di Giunta comunale n. 676 del 20 giugno 2024, che si consegna all'affidatario del servizio tramite comunicazione scritta dell'URL del sito del Comune stesso in cui tale atto è in pubblicazione https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=31703, oppure https://archive.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350

- ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE/2016/679, assumerà il ruolo di Responsabile del trattamento di dati personali di cui venga a conoscenza nel corso dell'esecuzione del servizio, effettuato per conto del Comune di Verona quale Titolare del trattamento, previa valutazione da parte del Comune medesimo di quanto previsto dalla normativa europea in materia (citato Regolamento UE/2016/679). Il soggetto affidatario sarà quindi individuato quale Responsabile del trattamento secondo le previsioni ed i compiti indicati nell'apposito schema di accordo che sarà allegato come parte integrante del contratto e che il soggetto medesimo si impegna ad adempire.

- sarà tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed, in particolare, a produrre all'Amministrazione procedente la comunicazione di cui all'art. 3, comma 7, della medesima legge n. 136/2010;

- agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano le disposizioni in materia di trasparenza previste dalla disciplina vigente.

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella relativa domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Il Responsabile del presente procedimento amministrativo è l'avv. Chiara Bortolomasi in qualità di Dirigente responsabile della Direzione Servizi Sociali del Comune di Verona.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di avvalersi dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 50, comma 6, del Codice.

Tutte le spese derivanti, a qualsivoglia titolo, dall'affidamento saranno a totale carico dell'affidatario.

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del Codice **non è richiesta** la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106 del medesimo Codice.

Art. 10 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Salvi i casi di esclusioni previsti in altre parti del presente Avviso, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della dichiarazione possesso requisiti, **con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale**, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla presente procedura;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, e dei suoi allegati sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni e di quelle afferenti alla proposta progettuale;

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione dell'Operatore economico dalla procedura.

Al di fuori delle predette ipotesi è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, gli interessati a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 11 - RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo servizi.sociali@comune.verona.it fino a 5 (cinque) giorni prima della scadenza del presente Avviso. Le risposte ai quesiti saranno fornite a mezzo mail agli interessati e pubblicate, in forma anonima, nelle FAQ della presente selezione nel sito istituzionale del Comune di Verona (www.comune.verona.it). I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito Internet del Comune di Verona per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune stesso.

Art. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune effettuerà si riserva di effettuare le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del Dlgs 36/2023 nei confronti del soggetto selezionato nonché dei requisiti speciali previsti dall'art. 6.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà le conseguenze previste dalla vigente normativa in materia.

Art. 13 – NORME DI SALVAGUARDIA

Si precisa che il presente Avviso ha quale finalità esclusiva il sondaggio conoscitivo al fine di conoscere le condizioni praticate dal mercato di riferimento preordinate all'affidamento diretto del servizio in oggetto e, quindi, non costituisce avvio di una procedura di gara e non può essere inteso e/o interpretato come invito a proporre offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., oppure come avviso o bando ai sensi dell'Allegato II.6 del Codice, né comporta l'instaurazione d posizioni giuridiche od obblighi negoziali in capo alla Stazione appaltante, né costituisce proposta contrattuale e non ha alcuna efficacia negoziale o extra contrattuale,

Inoltre:

- non sono previste graduatorie, né attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito tra i soggetti interessati;
- le proposte eventualmente ricevute non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione appaltante per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive ed ulteriori richieste volte all'affidamento del servizio in oggetto;
- l'adesione al presente Avviso non vincola in alcun modo la Stazione appaltante né comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte di quest'ultima la quale si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di sospendere, modificare, revocare o annullare, in tutto o in parte, o, comunque, di non proseguire la presente indagine conoscitiva, come pure di non dare seguito alla successiva procedura di affidamento o di utilizzare procedure diverse per ragioni di sua esclusiva competenza, o di richiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si renderà necessaria ai fini istruttori, senza che con ciò possano essere avanzati diritti o pretese di alcuna natura da parte dei potenziali interessati.

La Stazione appaltante si riserva altresì la facoltà:

- di non procedere all'affidamento se nessuna proposta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di negoziare l'affidamento della commessa anche in caso di ricezione di un' unica proposta, purché essa sia ritenuto conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra, 1 – 37121 Verona; email: protocollo.informatico@comune.verona.it; PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali raccolti, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, in relazione alla procedura avviata e correlata alla stipula ed esecuzione del contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente lo svolgimento degli adempimenti procedurali.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla sua cessazione, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del Comune di Verona o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i

dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati personali, Piazza Bra, 1 – 37121 Verona, email: rpd@comune.verona.it PEC: rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza Venezia, 11 – 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento (UE) 2016/679).

Il Dirigente
Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale
Avv. Chiara Bortolomasi